



COSCIENZA
Centro di Ateneo

Università degli Studi
di Palermo

Codice Etico del Centro di Ateneo “Coscienza” dell’Università degli Studi di Palermo per la conservazione, la gestione e l’impiego dei corpi umani e dei preparati anatomici a fini di didattica, formazione e ricerca

PREMESSA

La letteratura scientifica internazionale è concorde nel ritenere che l’esperienza didattica eseguita su corpi donati alla scienza sia insostituibile e che la dissezione anatomica rivesta un’importanza fondamentale nella formazione degli studenti in medicina e degli specializzandi in diverse discipline medico-chirurgiche, così come nella formazione, nella pratica clinico-chirurgica e nell’aggiornamento dei medici specialisti. La dissezione anatomica non è quindi solo lo strumento principale per studiare e osservare direttamente le regioni e i distretti del corpo umano, ma è anche un preziosissimo mezzo per apprendere ed eseguire le pratiche chirurgiche di base e avanzate, per sperimentare nuove tecniche chirurgiche e per perfezionarne altre sempre più complesse e innovative, preservando la sicurezza dei pazienti.

FINALITÀ

Il Centro di Ateneo “Coscienza” dell’Università degli Studi di Palermo (Centro Coscienza), riconoscendo l’insostituibile valore formativo e scientifico dell’esperienza diretta sul corpo umano donato alla scienza, si impegna a supportare e a coordinare le attività di alta formazione, simulazione medico-chirurgica e ricerca che prevedano l’impiego di corpi umani o parti anatomiche di essi, sostenendo eventi scientifici che favoriscano il confronto di conoscenze e l’aggiornamento professionale nel settore medico e delle scienze biomediche attraverso la condivisione di risorse e competenze. La promozione delle attività sopra citate è pienamente coerente con i principi costituzionali, in quanto essa mira alla promozione dello sviluppo della cultura e della ricerca (art. 9), funzionali alla tutela della salute come fondamentale diritto dell’individuo e interesse della collettività (art. 32).

Il Centro Coscienza riconosce la forte valenza etica dell’atto della donazione e la necessità di tutelare al meglio la dignità della persona donante anche dopo la sua morte. Per tali ragioni, reputa essenziale fornire adeguate garanzie in ordine alla conservazione dei corpi, alla loro destinazione didattica e di ricerca e al loro trattamento, affinché ogni azione sia sempre improntata al pieno rispetto della dignità della persona.

Per tali ragioni il Centro Coscienza si impegna a garantire che tutte le attività didattiche, formative e di ricerca connesse alle dissezioni anatomiche siano condotte nel pieno rispetto della dignità umana (da tutelare anche dopo la morte), dei principi etici e delle normative vigenti.

A tal fine il Centro Coscienza adotta il seguente Codice etico che identifica i valori fondamentali su cui il Centro stesso fonda la propria azione nell’ambito dell’impegno istituzionale e della realizzazione e salvaguardia dei diritti della persona.



COSCIENZA
Centro di Ateneo

Università degli Studi
di Palermo

AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente codice etico disciplina tutte le attività di didattica, formazione specialistica e ricerca patrocinate dal Centro Coscienza che prevedano l'impiego di corpi umani, o parti di essi, donati alla scienza.

Le attività patrocinate dal Centro hanno lo scopo di ampliare le conoscenze anatomiche e topografiche e di sperimentare nuove procedure interventistiche e sono rivolte a:

- studenti e laureati di corsi di laurea in ambito biomedico;
- studenti del corso di laurea in Medicina e Chirurgia;
- medici (laureati);
- medici in formazione (specializzandi delle scuole di specializzazione in ambito clinico-chirurgico);
- medici specialisti.

Le attività patrocinate dal Centro consistono in:

- corsi di dissezione anatomica;
- corsi di simulazione medico-chirurgica;
- attività di ricerca non di tipo genetico.

PRINCIPI ETICI

Il Centro Coscienza e tutti coloro che partecipino alle attività da esso patrocinate si impegnano a operare nel rispetto dei seguenti principi:

1. Autonomia

È necessario mettere in atto tutte le misure necessarie a garantire che la donazione del corpo alla scienza sia sempre un atto volontario, consapevole e informato.

2. Beneficenza

Le attività svolte devono generare benefici per la comunità scientifica e la società, attraverso il miglioramento della formazione, della ricerca e della tutela della salute pubblica.

3. Non Maleficenza

Tutte le procedure devono minimizzare i rischi di danno fisico, morale o simbolico ai donatori e alle loro famiglie.

4. Rispetto

I corpi umani, anche *post mortem*, devono essere trattati con rispetto e dignità. Ogni attività che preveda l'utilizzo del corpo o di sue parti donati alla scienza deve riflettere la massima professionalità e onorare il contributo altruistico dei donatori.

5. Giustizia



COSCIENZA
Centro di Ateneo

Università degli Studi
di Palermo

È necessario garantire l'equità nell'accesso alle attività didattiche e di ricerca, senza discriminazioni, e fare in modo che le attività svolte e le conoscenze da esse derivate vadano a beneficio di tutta la collettività.

6. Riservatezza

Devono essere adottate misure rigorose per proteggere la riservatezza e l'anonimato dei donatori, evitando qualsiasi uso improprio o divulgazione non autorizzata di informazioni personali o immagini.

7. Cura

Le risorse donate devono essere gestite con la massima responsabilità, ottimizzando il beneficio educativo e scientifico del dono.

8. Trasparenza

Le procedure adottate devono essere chiare, pubbliche e trasparenti.

REGOLE DI CONDOTTA

Alla luce di tali principi generali, il Centro Coscienza e tutti coloro i quali partecipino alle attività di sala settoria da esso patrocinate si impegnano a:

1. Onorare e rispettare il donatore

- Garantire che i corpi siano utilizzati esclusivamente per finalità educative e di ricerca di elevato livello scientifico e formativo e siano condotte da tutor e personale esperto e qualificato in grado di implementare la fase di apprendimento
- Adottare procedure che preservino la dignità del donatore e garantiscano il completo rispetto dei corpi e delle parti anatomiche di essi in tutte le fasi di utilizzo, dall'acquisizione, alla conservazione, all'impiego e allo smaltimento o alla restituzione.
- Assicurarsi che ogni corpo sia utilizzato secondo le indicazioni specifiche espresse dal donatore o dai suoi rappresentanti legali.
- Evitare qualsiasi comportamento che possa compromettere la dignità o l'immagine del donatore, in vita e dopo la morte.

2. Garantire politiche e procedure trasparenti

- Assicurare la conformità alle normative locali e nazionali e alle linee guida internazionali.
- Mettere in atto e implementare livelli operativi adeguati per la gestione, il trattamento e la conservazione dei corpi.
- Verificare rigorosamente la provenienza dei corpi e dei preparati anatomici, accertando che questi ultimi non siano stati acquisiti tramite pressioni indebite su gruppi vulnerabili o con condotte indebite.
- Documentare ogni fase, dalla donazione alla disposizione finale, garantendo una tracciabilità completa.



COSCIENZA
Centro di Ateneo

Università degli Studi
di Palermo

3. Sensibilizzare la società e formare gli operatori

- Sensibilizzare la società sul valore etico, formativo e scientifico della donazione del corpo alla scienza.
- Sensibilizzare i potenziali donatori e le loro famiglie, fornendo informazioni chiare e complete.
- Formare studenti e professionisti coinvolti sui valori etici che sottendono la donazione, sulla sicurezza e sulle migliori pratiche per l'uso dei corpi donati, educandoli alla cultura della tutela della dignità della persona.

REGOLE DI CONDOTTA SPECIFICHE IN RELAZIONE ALL'USO DELLE IMMAGINI ANATOMICHE

L'uso di immagini anatomiche, incluse quelle provenienti da corpi donati alla scienza, rappresenta un'importante risorsa per l'alta formazione e la ricerca, ma richiede il rispetto di rigorosi standard etici e professionali. Il Centro Coscienza, pertanto, adotta le seguenti politiche per garantire che l'uso di tali immagini sia conforme ai principi e ai valori cui il suo operato si ispira:

1. Protezione della Riservatezza e dell'Anonimato

- Nessuna immagine deve mostrare caratteristiche identificabili del donatore, come volti o dettagli personali. È necessario applicare tecniche di anonimizzazione per tutte le immagini.
- Le immagini non devono essere utilizzate per scopi non educativi o che possano essere percepiti come irrispettosi verso il donatore.

2. Condivisione e Contesto Educativo

- Le immagini devono essere condivise esclusivamente in ambienti controllati, come piattaforme educative sicure e con accesso limitato a professionisti e studenti autorizzati.
- La condivisione su piattaforme pubbliche o sulle reti sociali è vietata.

3. Responsabilità

- Ogni partecipante è responsabile di garantire che l'uso delle immagini rispetti tutti i principi etici e legali richiamati. Violazioni delle politiche comporteranno sanzioni disciplinari, inclusa la potenziale esclusione dalle attività del Centro.

4. Trasparenza

- Le procedure per l'acquisizione, l'utilizzo e la conservazione delle immagini devono essere documentate per garantire l'allineamento con le migliori pratiche e con la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e sensibili.